



la coperta

M. L. T.

C. Z.



## Finito di impaginare a Maggio 2015

E' un'opera rilasciata sotto licenza Creative Commons

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Tu sei libero di:

**Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato.

Alle seguenti condizioni:

**Attribuzione** — Devi riconoscere una *menzione di paternità adeguata*, fornire un link alla licenza e *indicare se sono state effettuate delle modifiche*. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

**NonCommerciale** — Non puoi usare il materiale per scopi commerciali

**Non opere derivate** — Se *remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso*, non puoi distribuire il materiale così modificato.

**Divieto di Restrizioni aggiuntive** — Non puoi applicare termini legali o *misure tecnologiche* che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Prodotto da:

Fondali sabbiosi



Con la distribuzione di:



EDITRICE AUTONOMA  
ANONIMA PUGLIESE

Il libro è liberamente scaricabile da: <http://editriceanonima.motd.org>

Per info e contatti: [eaap@sdf.org](mailto:eaap@sdf.org)



## Dario

nella mia stanza  
perennemente chiusa

pesanti tende color cremisi  
rabbuiano la gioia dell'attesa

sebbene già tu sappia muoverti  
fiducioso e allegro

tra la mobilia affastellata e ingombra  
di oggetti inutilmente costosi e antichi  
dove ragnatele e polvere

trionfano  
nella penombra dei pomeriggi  
abitati dai fantasmi

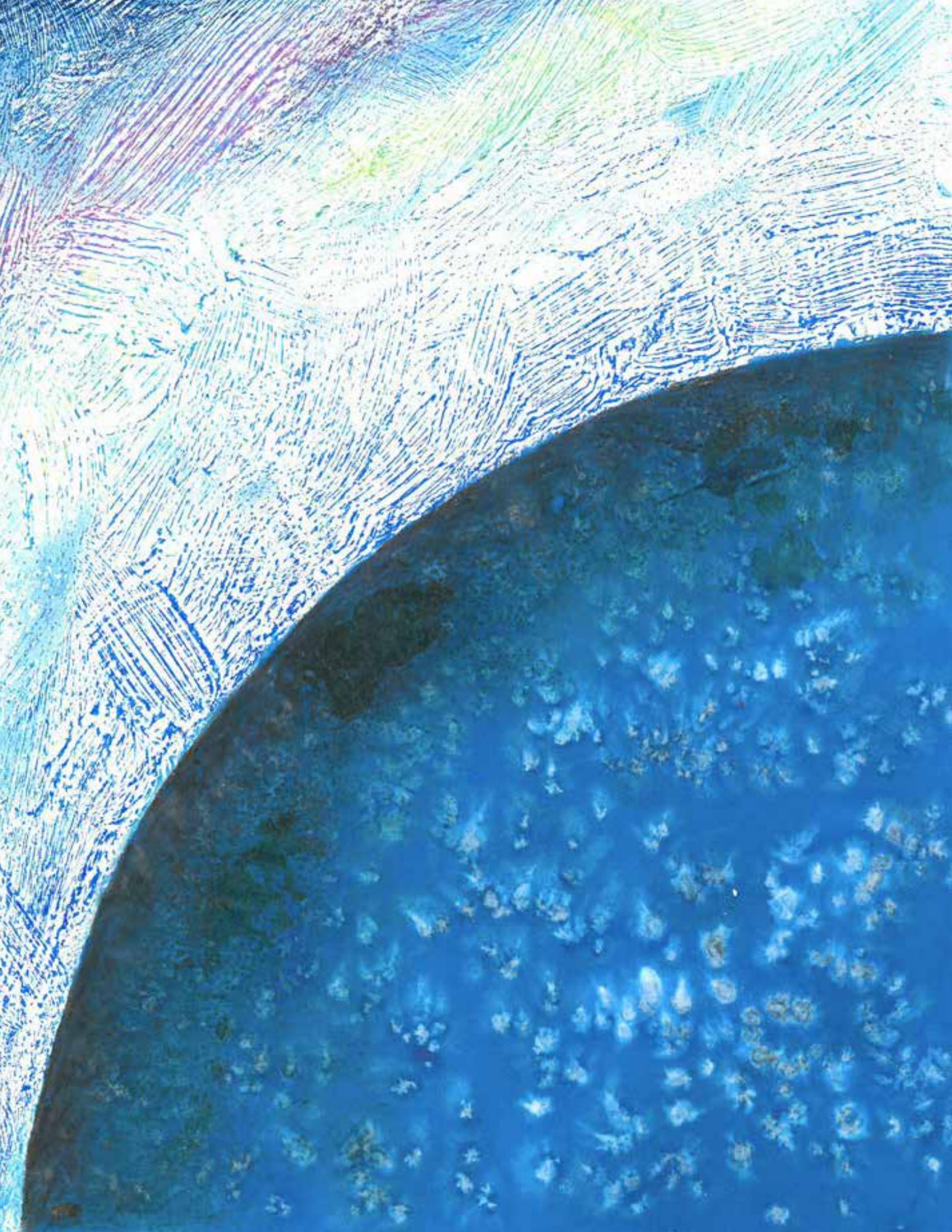
tu però hai l'ardire  
di non guardare all'età

mentre giochi tamburellando  
sul mogano

e allora anch'io prendo coraggio  
posso arrivare ad aprire  
quasi spalancare l'unica finestra  
per ubriacare di luce  
ogni angolo impaurito

solo per la felicità  
del tuo arrivo

sia pure contenuta  
come la mia carta da parati



## Mandala

Mano aperta chiusa  
aperta chiusa  
linee cerchi formano  
misteriosi mandala

da poche ore esisti  
e già disegni messaggi  
di ostentata saggezza

che, per una volta,  
nessun adulto offende

- l'ironia negli occhi di un neonato  
è così difficile  
da decifrare -

ma se è vero che neanche stavolta  
io comprenderò quel varco  
che hai aperto

tu stesso tra poco  
dimenticherai chi eri

ricorderai  
solo di essere stato bambino  
una volta

e di aver mosso inconsapevole  
le mani  
come raccontano ingenuie le foto

sta di fatto che io e te lo sappiamo,  
in questo tempo  
tu sei profeta,

del tutto inutilmente  
inviato  
a spiegare la verità

ai ciechi





## Espiazione

stasera mi sento in colpa  
per aver desiderato tanto

ho forse arrecato offesa agli dei  
per quest' ultimo immane amore?

l'estrema lotta  
di averti qui  
tra le mie braccia  
l' hanno punita

non è bastata  
l'espiazione delle doglie  
la povertà del corpo  
nudo osservato  
violato offerto  
a placarne l'ira

dev'essere per questo  
che siamo ancora  
qui in prigione

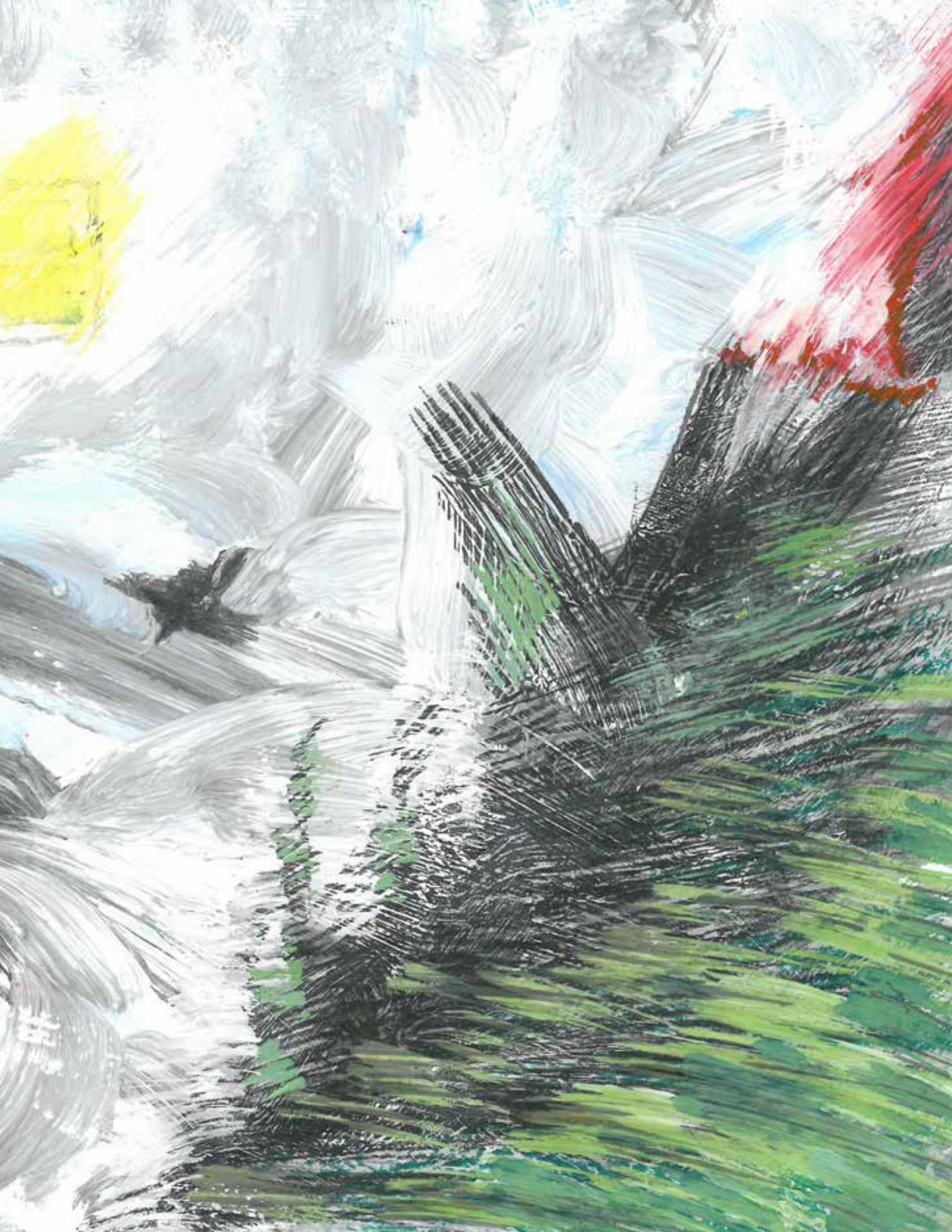
io a fissare  
queste vecchie mattonelle  
azzurre su corridoi  
senza fine

ora dopo ora sempre più lunghi

tu ad annusarmi la pelle  
cercando conforto da altre mani  
che ti tastano con noncuranza

stiamo lontani

basterà questo,  
la prigionia di un ospedale  
ad espia  
la colpa  
della felicità?



## La coperta

ma oggi, figli miei,  
come farvi sopportare  
il taglio  
dell'albero di pino  
che faceva il solletico al balcone  
e nascondeva le gazze  
ai nostri giochi?

piangi, Camilla, fissando l'operaio  
intento a fare bene il suo lavoro,  
lo sbirci triste dietro la tenda.  
è tutto ingiusto, mi dici, così ingiusto.

io ti guardo e sto zitta.  
ti abbraccio e sto zitta.  
lo so che è vero.

stamattina, prima di andare a scuola,  
la volta del cielo ci schiaccia  
il fango avvolge i nostri piedi

sono io stessa nuda e povera e senza un porto  
sicuro da offrirvi.

propongo una preghiera per quell' albero  
che vada nel suo paradiso  
e sulla terra ne nascano di nuovi.

Emanuele, sopraggiungi,  
diventa un coro.

solo tu, Darietto,  
ci guardi serio e sereno,  
con la sapienza  
mi dici cose che  
ho scordato  
e non comprendo.

ormai l'albero è caduto,  
vi abbraccio forte,  
la mia coperta al dolore  
è solo questo,

e poi, del resto,  
sto piangendo anch'io



## Risveglio

sono una persona attiva, io,  
ottimista audace creativa  
fino dall' alba

la notte, è vero, per me  
ha i suoi orrori  
mostri nascono dagli stipiti

ed io nascondo la faccia  
sotto al piumone per non vedere  
malattie morti disastri  
che vengono puntuali  
a farmi compagnia  
quando apro gli occhi

però al sorgere del sole  
sigillo per bene il mio vaso di pandora

mi aggrappo ai segni che la  
luce ridona alle cose ed ai pensieri  
e ripiego in un cassetto  
la follia del buio

il letto sa e tace i miei deliri  
che pochi raggi anche d' inverno  
sanno acquietare

son poca roba, si,  
meno di un incubo  
un brutto sogno  
il frutto subdolo della stanchezza della sera

che il mio sorriso pronto sa scacciare

con le sue armi gloriose

prima che il rapido tintinnio di tazze e latte  
quando vi vedo ignari arrivare

cancelli tutto